

BARLETTA | A cura del «Gruppo Leontine» si è svolta la diciottesima edizione della manifestazione dei giovani madonnari

Gioia e gesso per colorare la natura

Mare, stelle, boschi e campagne: ecco i temi prescelti per disegnare «l'ambiente intorno a me»

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** Una festa colorata nel segno dell'ambiente. La genialità artistica di tanti bambini in strada per dare un quadro reale dell'ambiente che ci circonda. Senza alcun filtro. Gessi colorati per disegnare «quello che non va» ma soprattutto per dare forma a «quello che ci piacerebbe che ci circondasse».

Questi gli ingredienti della diciottesima festa «Giò Madonnari 2008», concretizzatasi ieri mattina sull'asfalto di corso Garibaldi

organizzata dal Ctg-centro turistico giovanile di Barletta «gruppo Leontine».

È bene sottolineare che questa manifestazione è inserita in una di programmazione che ha portato alla sottoscrizione di un protocollo di collaborazione tra il centro turistico giovanile e il ministero della pubblica istruzione. Il tutto al fine di intensificare la cultura del turismo nelle classi.

La manifestazione, rivolta a bambini di età compresa tra i 4 e i 14 anni, in realtà vi era anche la piccola Marianna Pia di appena 2 anni e mezzo, ha permesso agli oltre 310

bimbi di riflettere su temi quali la «salvaguardia del creato» al fine di sviluppare al meglio comportamenti di rispetto verso l'ambiente.

Artefici di questa bella giornata di grande spensieratezza, oltre ai tanti bimbi, gli instancabili volontari del «gruppo Leontine» che anche quest'anno hanno organizzato la manifestazione.

Questa bella giornata di riflessione si è svolta contemporaneamente in oltre cinquanta piazze di tutta Italia, dove migliaia di ragazzi hanno recuperato, con considerevoli

risultati artistici, l'antica arte dei pittori di strada.

Come in un caleidoscopio di colori, gessetti alla mano, i bambini hanno materializzato dei disegni significativi e fortemente reali.

Del resto, tre piccole bimbe, non si sono fatte scappare l'occasione di rappresentare lo smog e l'inquinamento presente da tempo nell'aria nella città della Disfida. Ampio spazio anche alla raccolta differenziata e alle discariche abusive. Altro aspetto molto interessante da un punto di vista umano è stata la presenza di alunni di origine algerina. I

piccoli Amed e Asmaa, rispettivamente di 10 e 7 anni, accompagnati da mamma Wafia (a Barletta la chiamano Sofia), hanno offerto, anche, un momento di interculturalità.

«È stato molto bello vedere questi piccoli artisti all'opera che con bravura e simpatia hanno colorato la nostra città - ha dichiarato la presidente provinciale del Ctg, Esther Larosa -. Quest'anno siamo estremamente soddisfatti per il numero degli iscritti e del fatto che, praticamente, tutte le scuole cittadine abbiano preso parte all'iniziativa».

[dimiccoli@gazzettamezzogiorno.it]



«Giò Madonnari 2008», protagonisti assoluti i bimbi che hanno colorato l'asfalto del centralissimo corso Garibaldi [foto Calvaresi]



Anche i genitori dei bimbi hanno assaporato il piacere di vedere i propri figli «colorare un mondo più bello» [foto Calvaresi]



Tanti i disegni che hanno «smascherato» i problemi di inquinamento presenti a Barletta [foto Calvaresi]